

Il rispetto dell'Articolo 35 della Carta dei diritti fondamentali  
dell'Unione europea

Propongo che venga rispettato **l'Articolo 35** della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

**Articolo 35 - Protezione della salute**

*“Ogni persona ha il diritto ad accedere alla prevenzione sanitaria e di ottenere cure mediche alle condizioni stabilite dalle legislature e prassi nazionali. Nella definizione e nell’attuazione di tutte le politiche ed attività dell’Unione è garantito a tutti un livello elevato di protezione della salute umana.”*

Del resto **anche la Costituzione italiana lo stabilisce**: *“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite.”* (**articolo 32**)

Si tratta di poter attuare la prevenzione della salute con visite specialistiche di controllo regolari **per una diagnosi precoce** e non dover aspettare *due anni* per effettuare una mammografia, o *sei mesi* per un’ecografia all’addome.

In alternativa alle lunghe liste d’attesa per accedere alle varie visite specialistiche o prestazioni diagnostiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), ti viene sempre proposta **la rapidità del Regime privato a pagamento**, la cosiddetta Libera Professione.

Così se si vuole effettuare una prevenzione regolare, si è costretti a fare **una scelta obbligatoria e a pagamento**.

Succede che **le persone a basso reddito**, ovvero la maggior parte, spesso con gravi sacrifici si indebitano per ricorrere alle prestazioni sanitarie private, che a pagamento garantiscono servizi rapidi ed efficienti.

[di Silvano Agosti - regista, sceneggiatore, poeta e scrittore]